



Regolamento per l'adozione a privato cittadino di cani randagi ricoverati nei canili

PROGETTO "ADOTTA un AMICO di cui mi FIDO"

Indice

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 - Modalità di adozione progetto "ADOTTA un AMICO di cui mi FIDO"

Articolo 3 - Obblighi dell'affidatario

Articolo 4 - Controlli periodici

Articolo 5 - Eventuale trasferimento dell'animale affidato

Articolo 6 - Decesso o smarrimento

Articolo 7 - Eventuale trasferimento di residenza dell'affidatario

Articolo 8 - Pubblicità per l'adozione

ALLEGATO 1 - Modello richiesta adozione

ALLEGATO 2 - DISCIPLINARE PER L'ADOZIONE A PRIVATO CITTADINO DI CANI RANDAGI RICOVERATI NEL CANILE CONVENZIONATO.

ALLEGATO 3 - SCHEDA DI AFFIDO

Articolo 1 Oggetto

Il Comune riconosce la funzione sociale dell'adozione, da parte di soggetti privati, di cani abbandonati o randagi ospitati presso i canili convenzionati, allo scopo di garantirne il loro benessere e di prevenire il sovraffollamento presso la struttura di ricovero.

A tal fine, sul sito istituzionale del Comune saranno predisposte ed aggiornate apposite pagine web dove sono pubblicate foto e caratteristiche salienti dei cani che possono essere adottati.

Articolo 2 - Modalità di adozione-progetto "ADOTTA un AMICO di cui mi FIDO"

Tutti i cani randagi di proprietà del Comune ed ospitati presso i canili convenzionati, possono essere adottati da privati e da chiunque ne faccia richiesta.

L'adozione sarà consentita solo a maggiorenni, con diritto di prelazione, a parità di scelta, dei cittadini di Appignano del Tronto (AP).

Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane, presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi moduli predisposti dall'Ente, che dopo averle valutate, disporrà l'autorizzazione, con la quale il richiedente potrà recarsi presso la struttura convenzionata per l'adozione del cane.

La struttura convenzionata identificherà il cane, da un punto di vista descrittivo, con foto e microchip allegando il tutto all'autorizzazione. Tale documentazione allegata all'autorizzazione sarà consegnata all'ente che provvederà in 5 giorni a rilasciare il nulla osta per il ritiro del cane dalla struttura.

Prima della consegna al richiedente, il cane sarà sottoposto a carico del canile convenzionato e /o secondo schema convenzionale sottoscritto , agli eventuali prelievi, accertamenti diagnostici e profilassi secondo quanto sarà prescritto dal servizio veterinario dell'ASL .

L'adozione del cane non può avvenire se prima il servizio veterinario dell'ASL non abbia accertato l'effettivo stato sanitario del cane.

All'adottante è fornita la scheda sanitaria del cane che riporta le condizioni di salute dell'animale, gli esami ed interventi effettuati, le profilassi vaccinali ordinarie (cimurro, epatite, leptospirosi, parvovirosi), gli esiti dei test della filariosi e leishmaniosi.

Il cane adottato, passa nella proprietà dell'adottante con relativa iscrizione all'anagrafe canina dopo un periodo di prova di 2 mesi.

Entro questo termine, l'adottante può recedere dall'affidamento previa comunicazione all'ufficio comunale competente, senza oneri a carico.

Il Comune provvederà con successivi atti a determinare l'eventuale contributo da destinare a chi adotterà un cane ricoverato presso la struttura convenzionata.

Articolo 3 Obblighi dell'affidatario

L'affidatario si impegna a garantire adeguato trattamento dell'animale nel rispetto delle condizioni previste dalle norme vigenti e in particolare a quanto previsto dal Regolamento Regionale n.2 del 13.11.2001 ad oggetto: "attuazione della legge regionale 20 gennaio 1997 n.10 -norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo " e successive modificazioni.

Il cane deve essere tenuto presso la propria abitazione o idonea pertinenza e/o altro luogo purchè in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza

Articolo 4 Controlli periodici

Il comune darà corso a sua discrezione a controlli periodici atti a verificare il corretto mantenimento degli animali, avvalendosi dei competenti organi di controllo e delle associazioni di volontariato animaliste, al fine di accertare il loro corretto trattamento, anche sul piano alimentare e veterinario ed il rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti.

Nei casi di :

-maltrattamento

-abbandono

-cessione non autorizzata

-condizioni di detenzione non etologicamente idonee secondo valutazioni effettuate da autorità competenti e/ con il supporto di personale specializzato

si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione, disponendo il ricovero del cane presso la struttura.

Articolo 5 Divieto di cessione

L'affidatario si impegna altresì a non cederlo. Qualora sorgessero motivazioni che ne impongono la cessione l'affidatario dovrà chiedere apposita autorizzazione all'ente che valuterà il caso.

Articolo 6 Decesso o smarrimento

Nel caso di decesso, o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre le 24 ore) al responsabile del servizio presso il comune.

In caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'affidatario dovrà immediatamente avvertire anche il servizio veterinario dell'ASL.

Articolo 7 Eventuale trasferimento di residenza dell'affidatario

In caso di cambio residenza dell'affidatario, quest'ultimo è obbligato a dare comunicazione al Comune di Appignano del Tronto del nuovo domicilio e del Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale in cui è ubicato.

Articolo 8 Pubblicità per l'adozione progetto "Adotta un amico di cui mi FIDO"

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc...) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.

ALLEGATO 1

Modello richiesta adozione-

PROGETTO "ADOTTA un AMICO di cui mi FIDO"

Al Comune di Appignano del Tronto (AP)

Io sottoscritto/a _____
nat_ a _____ e
residente _____
Via/Piazza _____ n° _____
codice
fiscale _____ Tel. _____

CHIEDO

di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato
" _____ " ubicato in località _____

MI IMPEGNO

- al corretto trattamento del cane anche sul piano alimentare e veterinario mantenendo presso la mia residenza o al seguente domicilio _____
- a non cederlo ad altri senza previa segnalazione ed autorizzazione del Comune.
- a comunicare, come previsto dalla legge, l'eventuale smarrimento o decesso del cane al competente servizio dell'Azienda ASL AREA VASTA 5 .
- ad accettare le norme contenute nelle modalità di partecipazione al Progetto "ADOTTA un AMICO di cui mi FIDO" e in particolare mi rendo disponibile a permettere ad incaricati del Comune di Appignano del Tronto o dell'Azienda ASL AREA VASTA 5 di effettuare controlli presso la mia residenza o il mio domicilio per verificare lo stato di salute del cane.

Luogo e data _____

Firma

ALLEGATO 2

DISCIPLINARE PER L'ADOZIONE A PRIVATO CITTADINO DI CANI RANDAGI RICOVERATI NEI CANILI

Il Comune di Appignano del Tronto, nella persona del Responsabile ufficio segreteria affida, in adozione, n. ____ cane/i di proprietà del Comune di Appignano del Tronto di cui all'allegata scheda n. ____ prot. ____ del ____/____/____ al Sig.

nato a _____ il ____/____/____ e residente a _____
in via _____ cod. fisc. _____
identificato mediante _____

L'affidatario si impegna a tenere il cane adottato nel rispetto delle elementari condizioni di salute, alimentazione ed affetto .

L'affidatario assume l'obbligo di:

- Ricoverare il cane in ambiente appropriato per il benessere dell'animale;
- Effettuare la pulizia dell'ambiente in cui vive il cane;
- Eseguire la pulizia igienica e periodicamente la tolettatura del cane;
- Sottoporre il cane al trattamento antiparassitario al bisogno;
- Sottoporre a controllo sanitario e delle condizioni generali dell'animale periodicamente presso uno studio veterinario;
- Effettuare i normali trattamenti terapeutici o piccoli interventi chirurgici che dovessero rendersi necessari;
- Effettuare eventuali richiami di vaccino ai cani adulti e cuccioli;
- Provvedere al vitto giornaliero adeguato secondo le indicazioni che verranno date al momento della consegna del cane;
- Munirsi di apposita attrezzatura per la rimozione delle deiezioni, qualora il cane venga portato su aree pubbliche;
- Procedere alla voltura del microchip (o altro strumento idoneo ad identificare il cane) dal Comune di Appignano del Tronto al relativo affidatario (a cura del Comune).
- A garantire adeguato trattamento dell'animale nel rispetto delle condizioni previste dalle norme vigenti e in particolare a quanto previsto dal Regolamento Regionale n.2 del 13.11.2001 ad oggetto: "attuazione della legge regionale 20 gennaio 1997 n.10 -norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo " e successive modificazioni.

Nel caso di decesso, cessione a qualsiasi titolo o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre le 24h) al responsabile del servizio.

Appignano del Tronto ____/____/____

Responsabile ufficio segreteria

L'Affidatario

ALLEGATO 3 SCHEDA DI AFFIDO

(da compilare a cura del responsabile della struttura)

- Affido provvisorio
- Affido definitivo

Elementi identificativi dell'animale:

RAZZA _____

TAGLIA _____

SESSO _____

MANTELLO _____

COLORE _____

ETA' (approssimativa) _____

MICROCHIP _____

o Altro _____

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato tatuato:

ASL nr _____ di _____ provincia di _____ Indirizzo _____

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ residente in _____
provincia di _____ tel _____ / _____ identificato mediante
_____ in qualità di affidatario
dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la
propria residenza o al seguente domicilio

_____ ed a non cederlo a
terzi, se non previa segnalazione al Servizio Veterinario dell'ASL dove il cane è stato tatuato
e al Comune di Appignano del Tr.

Si impegna, altresì, a dichiarare agli stessi servizi (ASL e Comune) lo smarrimento o il
decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso
dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal
Comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti di canili
convenzionati con il Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

Il Responsabile della struttura

L'affidatario del cane